

Pro~~g~~tetto

RIFUGIATO
A CASA MIA



.....e l'accoglienza trova casa!

PERCHE'

Per rispondere all'appello di papa Francesco che invita i cristiani a farsi prossimi degli ultimi, i più vulnerabili, coloro che hanno alle spalle storie di migrazione forzata, abbiamo creduto che l'attivazione sul territorio di risorse preziose, quali le famiglie e le parrocchie, per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti, fosse l'evoluzione naturale del decennale impegno delle Caritas su questo fronte.

CHI

Caritas italiana promuove il progetto nazionale coordinando il monitoraggio delle attività e la formazione degli operatori diocesani, nonché la comunicazione;

Le **ACLI** e il **Patronato** contribuiscono alla realizzazione di un kit per l'inclusione socio lavorativa dei beneficiari

Il **Consorzio Communitas** si occupa delle attività di formazione, monitoraggio e gestione amministrativa del progetto in stretto coordinamento con Caritas Italiana.

CON CHI

La **Caritas diocesana** coordina le attività territoriali volte al monitoraggio delle accoglienze in famiglia o in parrocchia;

La **famiglia** accoglie ed accompagna il/i beneficiario/i nel suo percorso di inclusione socio lavorativa;

La **parrocchia** (o anche l'**ente religioso**) mette a disposizione eventuali immobili per l'accoglienza di beneficiari che sono comunque seguiti da una famiglia tutor della comunità.

I **beneficiari** sono cittadini stranieri regolarmente soggiornanti con una storia di protezione (richiedenti asilo, rifugiati, protetti sussidiari, umanitari ecc..) individuati dalla Caritas diocesana

CONTATTI

Ufficio immigrazione Caritas Italiana

Tel.06.66177424-425

immigrazione@caritas.it

TUTOR TERRITORIALI

Lucia Forlino

forlinoprotetto@gmail.com

Giovanna Corbatta

corbattoprotetto@gmail.com

Barbara Lanzoni

lanzoniprotetto@gmail.com

Fabrizio Mosca

mosca_protetto@gmail.com

